

Comunicato Stampa
Roma, mercoledì 6 aprile 2011 - 16.30

CONFERENZA STAMPA
Fondazione Basso-Sezione Internazionale

IN MARCIA PER UN MONDO NUOVO
per i Diritti di tutte le Persone
per l'Autodeterminazione delle Comunità Locali
per la Tutela Pubblica dei Beni Comuni e del Paesaggio
Menfi - Palermo 11-16 aprile | Trappeto 17 aprile 2011

“Oggi so che la mia voce è la voce di ciascun siciliano sensato, di ciascun italiano di buon senso, di ciascun uomo al mondo consapevole se dico: non si può continuare così. Il vecchio mondo è finito (...). Non possiamo non vedere che un nuovo mondo ci occorre. Se noi riusciamo ad essere la vita chi ci può fermare?” (Danilo Dolci, sabato 11 marzo 1967 piazza Kalsa, Palermo)

Con queste parole, si concluse nel 1967 un lungo corteo conosciuto come “marcia della protesta e della speranza per la pace e lo sviluppo della Sicilia Occidentale”. Parteciparono, con Danilo Dolci e Lorenzo Barbera decine di centinaia di contadini, famiglie e lavoratori, intellettuali come Carlo Levi, Bruno Zevi, Lucio Lombardo Radice, Ernesto Treccani. La marcia del 1967 fu il culmine di un lavoro di pianificazione dal basso che per anni aveva coinvolto pubbliche amministrazioni, sindacati, lavoratori, donne e uomini, nell'elaborazione di un “Piano di sviluppo condiviso per le Valli del Belice, del Carboj e dello Jato”. Fu un evento storico di partecipazione e mobilitazione popolare per i diritti, una di quelle storie italiane che si devono non solo ricordare ma riprendere e portare avanti con forza.

Oggi un gruppo molto variegato di associazioni e persone ha deciso, insieme al laboratorio *Stalker*, di **ripercorrere il tragitto a piedi, in sei tappe, da Menfi (AG) a Palermo lanciando un appello alla mobilitazione popolare contro lo spreco, la speculazione, lo sfruttamento e la violenza di mafie, multinazionali e governi.**

Ripartiamo dalla Sicilia che oggi è sospesa tra un Sud in rivolta dall'oppressione e che reclama un futuro ed un Nord asserragliato, impaurito e privo di prospettive. Cerchiamo la voce e le parole di una millenaria civiltà, per esprimere ancora una volta il rifiuto della segregazione e del conflitto lungo quelle coste che sono state e che possono tornare ad essere luogo di confronto e di scambio tra culture diverse.

Oggi come ieri rimane centrale il **tema dell'acqua**, nel '67 si trattava della costruzione delle dighe oggi la battaglia è contro la privatizzazione dei servizi idrici. Così come centrali sono **l'accoglienza ai rifugiati**, la **salute pubblica** e i **rischi ambientali**, le soluzioni possibili per la **crisi dell'agricoltura**, il **sostegno alla magistratura nella lotta alla mafia**, la **tutela del Paesaggio** e l'**autodeterminazione delle comunità locali**.

L'arrivo a **Trappeto**, dove Danilo Dolci iniziò negli anni '50 la sua azione non violenta, è il punto di inizio per rimettere al centro temi oggi fondamentali come la **mobilitazione popolare**, la **pianificazione partecipata**, la **cittadinanza attiva** proponendo un progetto di recupero del “*Borgo di Dio*” affinché possa diventare di nuovo un Centro Mediterraneo di Ricerca e Azione sulla **democrazia partecipativa e l'economia solidale**.

Una nuova occasione per attraversare il territorio, ascoltarne le istanze, tessere nuove relazioni e sviluppare un agire comune.

Info su: siciliaperiperi.wordpress.com

Contatti stampa:
Cristina Alga (ass.CLAC)
cristina@clac-lab.org
+39 335 84 17 307

Appello

Ci stanno abituando all'idea che i Diritti e i Beni Comuni come l'Acqua, il Paesaggio, l'Aria e la Vita stessa vengano trasformati in merce da contrattare. Guardiamo alle catastrofi che avvengono nel mondo come a uno spettacolo televisivo, un evento che riguarda Altri, Altrove. Altri di cui avere pietà quando sono lontani e di cui avere paura quando si avvicinano troppo, tanto da correre il rischio che quell'Altrove stia arrivando Qui. Così per paura si nasconde la testa sottoterra, si accoglie come salvifico il messaggio imbonitore e autoritario del potere. La paura ci immobilizza, la nostra impotenza diventa complice dell'incoscienza di un sistema votato all'autodistruzione, che fagocita risorse umane e naturali per accumulare profitti indebiti, inquinamento e rifiuti.

Oggi avvertiamo su di noi la pressione della crescente SPECULAZIONE su ogni aspetto della nostra vita. Le scelte pubbliche non sono fatte nell'interesse di TUTTI I CITTADINI a cominciare dai più svantaggiati. L'IMMIGRAZIONE È CRIMINALIZZATA, aspirare ad una vita libera dall'oppressione e dalla miseria è diventato un reato. Si smantella il LAVORO e lo STATO SOCIALE, mentre siamo vessati dalla corsa al ribasso dei salari e dei diritti. Viviamo la perdita del senso di "BENE COMUNE" con la privatizzazione dell'acqua e dei servizi pubblici fondamentali. La SCUOLA PUBBLICA e la CULTURA sono buttate al macero, creando un solco sempre più profondo fra classi sociali e fra territori. Le mafie sono sempre più potenti e infiltrate nelle istituzioni e nelle economie, ma si fa la GUERRA ALLA MAGISTRATURA. I nostri paesi si spopolano in silenzio e i GIOVANI devono cercare fortuna sempre più lontano. La gestione dell'energia oscilla tra l'assurda imposizione del NUCLEARE e l'assurda GUERRA permanente per il controllo delle risorse, mentre si abbandona la strada delle ENERGIE ALTERNATIVE e del risparmio.

**CHE VITA CI ASPETTA, CONTINUANDO COSÌ?
QUANTO ANCORA POSSIAMO RESTARE PASSIVI?
SOLO NOI POSSIAMO CAMBIARE QUESTO MONDO!**

Coraggio e consapevolezza, creatività sociale e responsabilità civile. Accogliere gli Altri, costruire insieme un Noi tutto da inventare riappropriandoci insieme delle pratiche esistenziali come abitare, nutrirsi, lavorare, conoscere, aver cura di sé, degli altri e del bene comune. Pratiche che da troppo tempo abbiamo delegato ad un sistema che ci ha sedotto con la prospettiva del benessere e ora ci sta togliendo i diritti.

Nella complice latitanza della politica, la nostra Repubblica, la nostra Costituzione, la nostra Democrazia sono esangui.

Rimetterci in cammino!

Programma

Domenica 10 aprile

Dalle 16 **Menfi** - Incontro aperto sui temi della marcia e in particolare su *Acqua Pubblica*

Lunedì 11 aprile – 12 km

Partenza marcia da Menfi

Arrivo **Santa Margherita Belice/Montevago**

Incontro su *“Belice: da dove ripartiamo?”* e progetto *“Casa della Salute”*

“Per un paese civile” - Letture libere

Martedì 12 aprile – 15 km

Partenza marcia da Santa Margherita/Montevago

Pranzo **Monte Magaggiaro**

salaparuta

Arrivo a **Poggioreale** Incontro su *“Accoglienza e Migrazioni”*

Mercoledì 13 aprile – 18 km

Partenza marcia da Poggioreale

Arrivo a **Camporeale**

Incontro su *“Agricoltura, fonti energetiche e nuovi modelli di sviluppo”*

Costituzione *“Forum delle associazioni”*

...Dove le stesse mani Spettacolo teatrale della compagnia *“I Quartatri”*

Giovedì 14 aprile – 20 km ca

Partenza da Camporeale

Passaggio al **Borgo Rurale Balletto**

Pranzo **Diga dello Jato**

Sosta a **Partinico, scuola Mirto**, Incontro su *“Lezione di Scuola Pubblica”*

Arrivo a **Borgetto** Incontro su *“Acqua pubblica, antimafia, democrazia”*

Venerdì 15 aprile – 20 km ca

Partenza da Borgetto

Arrivo a **San Martino delle Scale**

“Quando i popoli si raccontano: fiabe, leggende, racconti” - Narrazioni di Alberto Nicolino

Incontro su *“Obiettivi e prospettive dopo la marcia”*

Concerto della *“Banda alle ciance”*

Sabato 16 aprile – 16 km ca

Partenza da San Martino delle Scale

Arrivo a **Palermo** per ora di pranzo, incontri con cittadini e comitati: *Liberò Futuro e Addiopizzo, piazza Danisinni, I Cantieri che vogliamo.*

Ore 12 via Pindemonte, Supermercato SISA, *Liberò Futuro e Addiopizzo*

Ore 13 *piazza Danisinni*, pranzo e incontro con associazioni e abitanti del quartiere

Ore 17.30 *Cantieri Culturali della Zisa* con l'ass. *I Cantieri che vogliamo*

Ore 19 Pza della Memoria - Fiaccolata *Uniti tra noi, Uniti per voi* promossa da *Cittadinanza per la magistratura*

Domenica 17 aprile

Trappeto/Borgo di Dio: incontro dibattito, proposta progetto Centro Studi e Iniziative su *partecipazione e cittadinanza attiva*

ore 11 appuntamento alla stazione di Trappeto

in treno da Palermo, Andata: Pa Notarbartolo 9:44 Ritorno: da Trappeto 17:45 o 20:36 - arrivo a Pa 19:15 o 21:47

Ogni giorno la partenza è alle 9; pausa pranzo alle 13; arrivo previsto 18.30 ca. Si camminano in media 18 km per tappa. In ogni paese di arrivo sarà possibile pernottare con sacco a pelo gratuitamente o a pagamento presso B&B. I bagagli saranno trasportati da un pulmino. Per limitare gli sprechi invitiamo i partecipanti a portare con sé un mini kit per mangiare e bere (piatto, bicchiere, bottiglia per l'acqua delle fonti, posate).

Hanno aderito:

ADACIU
ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) – Pa
Ass. Cult. I Contemplari – Pa
Ass. Cult. 360°, Montevago
Associazione “Insieme per Danisinni” – Pa
Associazione Nzocchè
Associazione Pino Veneziano – Castelvetro
Associazione Servas
Associazione Universitaria Educatori - Palermo
Bayty Baytyk – Pa
Belice/Epicentro della Memoria Via
cassaintegrati Agile ex Eutelia – Roma
Centro per lo sviluppo creativo Danilo Dolci -Pa-
CEPES
Circolo ACLI “Danilo Dolci”- Montevago
CLAC Centro Laboratorio Arti Contemporanee – Pa-
Città Nuove Corleone
Cittadinanza per la magistratura
Comitato Cittadino Alternativa Democratica Montevago
Comitato del Parco all'Uditore di Palermo
Comitato referendario regionale “2 Si per l'Acqua Pubblica”
COMESS
Coordinamento Siciliano degli Enti Locali per l'Acqua Pubblica
Cooperativa Silene – Pa-
CRESM – Gibellina -
DaSUD
Distretto socio-culturale di Selinunte
ECO Culture e Viaggi – Polizzi Generosa –
Equosud
FareMondi - Pa
Fondazione Fiumara d'Arte Antonio Presti
Fondazione Orestiadi – Ghibellina
Forum costituzione ambiente e legalità – Castelvetro
Forum Siciliano dei Movimenti per l'Acqua Pubblica
Funzione Pubblica CGIL Sicilia
G.B.Grassi Privitera, CTP (Partinico)
I cantieri che vogliamo- Pa
Insieme per Danisinni
Inventare insieme
LEGAMBIENTE Sicilia
LIBERA Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie – Pa -
Libero Futuro
Movimenti Civici di Sicilia
Movimento un'Altra Storia – Pa-
Nzocchè Circolo Arci – Pa
Osservatorio Migranti, Africalabria, Rosarno
Parrocchia di S.Agnese (Danisinni) – Pa -
Radio 100 Passi
Rete GAS – Sicilia
Riportiamo alla luce
Scuola Atletica Berradi 091 – Pa –
Servizio Civile Internazionale
Stalker/ PrimaveraRomana – Roma
Studio 427 – Pa
Tele Jato – Partinico
Tetes de bois
Urban Experience
Vivi Simeto

**Per partecipare, aderire e seguire la marcia:
siciliaperiperi.wordpress.com**